...di Domenica in Domenica...

PARROCCHIA SAN LEONARDO MURIALDO - *Via Murialdo,9 - Milano - tel. 02 410938*
e-mail: parmurmi@gmail.com - e mail: Ufficioparrocchialemurialdo@gmail.com
www.murialdomilano

Anno 24 - n° 1001 **19-11-2023 – SECONDA DOMENICA DI AVVENTO**

2ª DOMENICA di AVVENTO

"Convertitevi, perché il regno dei cieli è vicino".

E' l'invito del Battista rivolto ai suoi contemporanei e oggi rivolto a ciascuno di noi. È l'invito alla conversione, a cambiare il cuore.
Certo un cuore di pietra, a volte ci è comodo, ci può servire per difenderci dagli altri o ignorarli; un cuore di carne, invece, ci rende più attenti agli altri, anche se più vulnerabili e fragili.
Chi ci dà la forza per fare questo cammino?
Dio stesso, che si è talmente coinvolto nella vita degli uomini da mandare tra noi il suo Figlio. Ecco il mistero dell'Incarnazione che meditiamo in questo tempo di avvento.

- Convertirsi allora è **volgersi decisamente verso Gesù**, verso colui che è venuto nella carne umana per liberarci dal male ed offrirci misericordia e grazia da parte di Dio. Se Dio può trasformare le pietre in figli, allora può anche trasformare il nostro cuore di pietra in cuore di figli.
- Convertirsi allora è far nascere o far rinascere sempre più il desiderio di incontrare il Signore Gesù e di vivere in relazione con lui. Perché Colui che sta per arrivare non merita solo gli scampoli della nostra esistenza, le frattaglie del nostro tempo, ma tutta la nostra intelligenza, il nostro cuore, le nostre risorse, la nostra volontà.
  San Paolo ci invita a fare della nostra vita una liturgia perenne, "un'offerta gradita a Dio, santificata dallo Spirito Santo".
- Convertirsi è fidarsi del Signore sempre, è credere che anche i percorsi di fallimento della nostra vita passata o recente, ora sono riempiti dalla grazia del Signore, dal suo amore. "*I riscattati dal Signore possono ora gioire, vedranno svanire afflizioni e sospiri, perché il Signore è il loro consolatore*", annuncia il profeta Isaia.

Al grido del profeta: **"ascoltatemi! Tu che porti nel cuore la mia legge"!** facciamo risuonare la nostra risposta determinata e sincera.
Chi pensa solo a farsi il "suo" regno non è affatto interessato al regno di Dio. Si può entrare nel regno di Dio solo se generati dal Padre, cioè se ci convertiamo ad una vita rinnovata dal suo amore e dal suo Spirito.
Allora se ci fidiamo di Dio e con lui collaboriamo per la costruzione del Regno dei cieli, se siamo alberi che danno frutti buoni, il mondo si arricchirà di bellezza e di bontà ... se invece siamo alberi secchi, che non danno frutti, il destino è quello di essere abbattuti perché inutili.....
Che il Regno si stia gradatamente costruendo lo si deve vedere in una comunità, nella nostra comunità, nelle nostre famiglie, là dove ci si accoglie, si usa misericordia e ci si perdona reciprocamente come appunto Cristo ha fatto con noi.
Vieni ancora Signore Gesù nei nostri cuori! Vieni sempre Signore Gesù!

Don Agostino Liberalato

questa settimana

LODI: ORE 8,15 - SANTO ROSARIO ORE 17,25
MESSE FERIALI: 8,30 - 18,00
MESSA VIGILIARE- sabato ore 18,00
MESSE FESTIVE: 8,30 - 10,00 - 19,00

DOM 19: seconda domenica di AVVENTO
MAR 21: ore 21,00 - sette Segni di Giovanni
MER 22: ore 18,30 - Adorazione Eucaristica
Ore 21,00 - IL SEMINATORE - catechesi
GIO 23: ore 16,30 - Catechesi biblica
VEN 24: 20,30/21,30 - Adorazione Eucaristica
DOM 26: terza domenica di Avvento

GESTI DI CURA DEL CREATO

La predicazione del Battista è un invito alla conversione.

Il SEGNO che ci accompagnerà questa settimana sarà un sacchetto dell'immondizia, gesto di ogni giorno per prenderci cura del mondo che ci circonda.

Dal Tavolo della Carità

AVVENTO DI FRATERNITÀ

Il GRUPPO CARITAS MURIALDO propone per l'Avvento una raccolta per gli indigenti della nostra parrocchia.

Saranno raccolti nelle prime 4 settimane prodotti per adulti e più precisamente shampoo e bagnoschiuma, spazzolini e dentifrici, assorbenti.
La 5^ e 6^ settimana prodotti per l'igiene dei bambini: detergenti per il corpo, pannolini, spazzolini e dentifrici. **Grazie!**

AVVENTO AMBROSIANO

La soluzione più antica, che il rito ambrosiano ha conservato fino a oggi, fu quella di "costruire" il periodo di preparazione al Natale su imitazione del periodo di preparazione alla Pasqua, cioè la Quaresima. In epoca più recente il rito romano abbreviò questo periodo a "sole" quattro domeniche.

Da alcuni anni la nostra Diocesi celebra l'Avvento con il nuovo Lezionario, promulgato nel 2008. Per comprendere il valore di questo tempo liturgico di preparazione al Natale, è opportuno interrogare il Lezionario, per capire quali sono i messaggi spirituali e teologici che l'Avvento ambrosiano ci può trasmettere.

a) la prima domenica ha un contenuto escatologico: invita a rivivere la dimensione dell'attesa del ritorno di Cristo alla fine dei tempi nella sua venuta gloriosa e definitiva;

b) la seconda e la terza domenica introducono la figura di Giovanni Battista, il precursore, che prepara la via alla venuta del Signore: una preparazione che recupera i temi della conversione (seconda domenica) e dell'adempimento delle antiche profezie (terza domenica);

c) la quarta domenica propone la pagina evangelica dell'ingresso di Gesù in Gerusalemme, tipica della tradizione ambrosiana, da interpretare non dal punto di vista storico (quello che avvenne nella cosiddetta "Domenica delle Palme"), ma come invito all'incontro con Cristo che fa il suo ingresso nella storia umana;

d) la quinta domenica vede di nuovo in primo piano la figura di Giovanni Battista, il precursore: il Vangelo è tratto non dai vangeli sinottici (come nella seconda e nella terza domenica), ma dal vangelo di Giovanni che mette in luce in modo particolare, il rapporto del Battista con il Messia che sta per manifestarsi;

e) il 16 dicembre, riprendendo una tradizione ambrosiana è stata re-introdotta la "commemorazione dell'annuncio a Giuseppe", che mette in evidenza il ruolo che questo uomo giusto e santo ebbe, con la sua obbedienza, nel mistero dell'incarnazione del Verbo;

f) dal 17 al 24 dicembre decorrono le cosiddette "ferie prenatalizie", che nel rito ambrosiano hanno conservato l'antico nome di *feriae de exceptato*; il nuovo Lezionario, facendo propria una spiegazione non condivisa da tutti gli studiosi, ma indubbiamente suggestiva ed evocativa, interpreta questa espressione nel senso del verbo "accogliere" (exceptato da exceptare = accogliere, accettare): in effetti sono gli ultimi giorni di Avvento, nei quali la Chiesa si prepara a incontrare il Signore Gesù atteso, "accolto" e "accettato"; da notare che questi giorni pre-natalizi, insieme alla commemorazione di San Giuseppe, vengono a comporre una vera e propria "novena" liturgica di preparazione al Natale;

g) la VI domenica è la primitiva festa mariana della liturgia ambrosiana e commemora il mistero dell'incarnazione del Signore e della divina maternità della Vergine: è la meta del cammino di Avvento.

a cura di *Concetta*

BENEDIZIONE ALLE FAMIGLIE

quest'anno viene fatta solo su richiesta.

Chi la desidera si prenoti in ufficio

Parrocchiale - 02 410938